Siracusa. Nervi tesi all'Ufficio Tributi, sfiorate aggressioni: "basta accuse, le tasse si pagano"

Troppo nervosismo all’indirizzo degli sportellisti dell’Ufficio Tributi di Siracusa. L’elevato numero di accertamenti recapitati ai siracusani e le critiche piovute da parte del mondo politico avrebbero finito per esasperare gli animi. Solo ieri, in tre occasioni, si è sfiorata l’aggressione nonostante tutti i chiarimenti forniti e la semplicità di vedere annullata o compensata una richiesta di pagamento non corretta, a causa di un problema di allineamento di dati tecnici che comunque interessa non oltre del 22% degli accertamenti inviati.

A tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dell’appalto di supporto all’amministrazione che espleta per grande parte il proprio lavoro presso l’ufficio tributi, scende in campo la Filcams. “E’ inaccettabile l’attacco e la mistificazione messa in campo da una parte della vecchia politica e che rischia di strizzare l’occhio a pezzi di evasione che condannano spesso il nostro Comune ad una difficoltà oggettiva nel reperire risorse per spese che invece sono necessarie”, dice il segretario provinciale, Alessandro Vasquez. “Ci piacerebbe vedere più impegno da parte degli stessi politici a tutela di questi lavoratori che vivono la condizione alienante dell’appalto pur espletando il proprio lavoro in questo ed in altri servizi comunali essenziali da circa 15 anni”.

Siracusa. Ati, mercoledì il commissario ad acta in città: piano d'ambito da esaminare

Mercoledì prossimo arriverà a Siracusa il commissario ad acta dell'Ati Siracusa, Giorgio Azzarello. Dovrà occuparsi del piano d'ambito, senza il quale non è possibile delineare una gestione del delicato servizio nella provincia di Siracusa.
La Sicilia è in fortissimo ritardo e la gestione del servizio idrico nei vari comuni avviene spesso in modo "sciolto" dalla base d'ambito che – invece – dovrebbe guidare le scelte di settore.
Insieme al presidente dell'Ati, che è il sindaco di Siracusa Francesco Italia, il commissario inizierà ad analizzare il da farsi.
Sul tavolo c'è anche la proroga tecnica per Siam, la società che gestisce il servizio idrico integrato a Siracusa. Un modello di gestione funzionale ed operativo con meno criticità rispetto al resto dei Comuni della provincia.
All'Ati spetta comuqneu l'esercizio delle competenze previste dalle norme in materia di gestione delle risorse idriche. Rappresenta tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di Siracusa. E' un ente pubblico non economico dotato di autonomia normativa, organizzativa, amministrativa, tecnica e contabile a garanzia della qualità del servizio e nel rispetto delle scelte dei singoli Comuni.

Tensostatico di Cassibile, Comune pronto ad affidare i lavori : apertura in vista

Sarebbe vicina ad una svolta la vicenda legata alla mancata apertura del pallone tensostatico di Cassibile, un impianto sportivo nella cui storia si sono concatenati, nel tempo, diversi fattori che ne hanno bloccato fino ad oggi l'apertura. Ultimo passaggio formale, lo scorso gennaio, un esposto alla Corte dei Conti, presentato dall'associazione , Nuova Siracusa, convinta che possa trattarsi di un caso di spreco di denaro pubblico. Il problema del mancato utilizzo dell'impianto sportivo è legato all'impossibilità, fino ad oggi, di utilizzare l'energia elettrica. Un guasto alla cabina di trasformazione avrebbe bloccato l'iter. Il pallone tensostatico sarebbe, comunque, allacciato al quadro generale dello stadio. Una volta riattivata la cabina, sia lo stadio sia il pallone tensostatico avranno, quindi l'energia elettrica. Questo dovrebbe accadere nel giro di alcune settimane. Gli atti per la riparazione sarebbero infatti stati predisposti e sarebbe partito il percorso per l'affidamento dei lavori. Il campo polivalente fu realizzato attraverso un finanziamento che palazzo Vermexio ottenne nel 2011 nell'ambito del progetto "Io Gioco Legale". Una somma di circa 462 mila euro con cui l'impianto sportivo è stato realizzato e collaudato, pur rimanendo, fino ad oggi, sempre chiuso. Gli interventi necessari dovrebbero costare circa 23 mila euro, con la sistemazione del prefabbricato all'interno del quale si sviluppa la parte elettrica, interessata da infiltrazioni d'acqua.

Siracusa. In stato di ebrezza alla guida e altre infrazioni: multe per 3.200 euro

Per contrastare cattive abitudini alla guida, nuova stretta ai controlli operati dai Carabinieri di Siracusa. Controllati 95 veicoli e 107 persone, per un totale di multe elevate di 3.200 euro.

Fra le violazioni più riscontrate c'è la mancata revisione dei veicoli insieme alla mancata assicurazione degli stessi. E poi ancora cinture di sicurezza non allacciate e, nel caso di moto, niente casco alla guida.

In sei sono stati denunciati, due siracusani di 20 e 40 anni per guida in stato di ebrezza alcolica. Sono stati sorpresi alla guida delle rispettive autovetture con tasso alcolemico pari a 2,39 g/l e a 2,17 g/l. Denunciati anche un 19enne in possesso di 9 dosi di marijuana (9 grammi) e relativo materiale atto al confezionamento, un uomo di 45 anni, per aver danneggiato con calci e col lancio di una pietra il deflettore della portiera posteriore di un'autovettura Volkswagen parcheggiata lungo le vie cittadine e una donna di 50 anni per furto aggravato di energia elettrica. Denuncia anche per un cittadino srilankese di 40 anni, quale responsabile di furto di un telefono cellulare perpetrato all'interno di un supermercato cittadino.

Chi sporca, paga e ripulisce: l'esempio del Comune di Noto in contrada Durbo

Sono stati gli stessi “sporcaccioni” a ripulire contrada Durbo, dove avevano abbandonato rifiuti. Trova così una prima applicazione pratica l’ordinanza di ripristino dei luoghi, notificata ai soggetti ritenuti colpevoli di reato ambientale. Nel giro di pochi giorni, quel tratto “macchiato” è stato ripulito dai rifiuti abbandonati.
La lotta contro chi abbandona i rifiuti e sporca il territorio netino continua e quanto registrato nelle scorse è un risultato positivo in termini di tempo e senso civico. Pochi giorni fa era stato segnalato un cumulo di rifiuti in contrada Durbo e l’amministrazione comunale aveva messo in moto la squadra ecologica della Polizia Municipale coordinata dall’ispettore Corrado D’Amico e gli operatori ecologici della Roma Costruzioni per individuare gli autori dell’ennesimo sfregio alla natura.
Avviate le indagini, sono stati individuati i responsabili: a loro è stata notificata l’ordinanza di ripristino dei luoghi con obbligo di comunicazione dell’avvenuto conferimento in maniera corretta dei rifiuti recuperati, pena la denuncia alla Procura per reato ambientale e l’addebito dei costi per l’intervento di bonifica.
L’ordinanza è stata eseguita in pochi giorni: l’attività riparatoria è stata messa in atto e i luoghi restituiti alla loro naturale bellezza.
“Applichiamo alla lettera il principio Europeo ‘chi sporga paga’ – commenta il sindaco Corrado Bonfanti – ma non cerchiamo gogne mediatiche e nemmeno denaro. Cerchiamo il sorriso di chi in maniera convinta ammette di aver sbagliato e sorride con noi nel vedere la natura ripulita e nel rivedere quel tratto di contrada Durbo restituito alla sua bellezza

mozzafiato”.

L'omicidio di Andrea Pace: rinviati a giudizio Salvatore e Corrado Caruso

Sono stati rinviati a giudizio Salvatore e Corrado Caruso, fratelli di Avola accusati dell’omicidio del 25enne Andrea Pace. Il ragazzo venne raggiunto da alcuni colpi di pistola in via Neghelli, davanti l’uscio di casa.
Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, alla base dell’omicidio ci sarebbe una precedente lite avvenuta in un locale.
Dai riscontri del medico legale, sono 4 i proiettili che hanno ucciso il ragazzo. I due fratelli si sottoporranno al giudizio immediato.

"Riaprite subito la Noto-Pachino", enti e associazioni diffidano Cas ed ex Provincia

Diciotto enti e associazioni, tra cui il Comune di Portopalo e il Consorzio del pomodoro Igp di Pachino, hanno inviato una diffida per la sospensione della chiusura al traffico della Provinciale Noto-Pachino. La richiesta è diretta al Consorzio

Autostrade Siciliane, all’assessore regionale alle Infrastrutture ed al Libero Consorzio.
I disagi arrecati alla normale mobilità, le preoccupazioni in caso di soccorsi urgenti e i timori per l’economia turistica sono alla base della richiesta. “La strada alternativa che la popolazione della Zona Sud della provincia è costretta a percorrere (la Sp Pachino-Rosolini) non è da ritenersi una soluzione valida ad eliminare i disagi”, si legge nella nota. E questo in primo luogo perchè si allungano i tempi di percorrenza con una deviazione di circa 20km. Peraltro, il manto stradale della via indicata come alternativa verserebbe in “disastrose condizioni”.
Viene, allora, indicata una differente soluzione: “programmare in maniera diversa l’esecuzione dei lavori sulla bretella; e cioè mediante la realizzazione dei lavori sul tratto principale che non interessa il ponte sul Tellaro, rispetto a quelli da realizzare per il raccordo con il ponte sul Fiume Tellaro. Questo – spiegano – consentirebbe l’utilizzo della Sp 19 per almeno altri 45 giorni con chiusura al traffico solo per il tempo strettamente necessario per completare il raccordo con il ponte sul Tellaro”.
Rimane sul tavolo anche il possibile utilizzo per il traffico leggero del vecchio ponte che corre parallelamente a quello in esercizio, ora interessato dai lavori di innesto con la bretella autostradale. Oppure la preventiva realizzazione di un bypass al tratto interdetto, di breve ed agevole percorrenza.
Oggi sopralluogo sui luoghi da parte dell’assessore regionale Marco Falcone. In contemporanea, prevista una manifestazione organizzata dal Comitato No Chiusura.

Siracusa. Arriva il momento di via Mozia, finalmente i lavori di riqualificazione

Inizierà lunedì prossimo la manutenzione di via Mozia, una traversa di via Luigi Monti le cui cattive condizioni in passato sono state alla base di proteste da parte dei residenti. Dopo l'aggiudicazione dell'appalto delle scorse settimane, attraverso la piattaforma Mepa (mercato elettronico della pubblica amministrazione), e la consegna dei lavori, adesso si passa alla fase operativa.

L'intervento sarà realizzato dalla "Kaya scavi srl" per un importo di poco inferiore a 90 mila euro, a fronte di una base d'asta di quasi 92 mila. Il costo totale, compreso di spese fisse e altri oneri, era stato previsto in 140 mila euro. Le opere consisteranno nello sbancamento del fondo stradale esistente, nella pavimentazione in conglomerato bituminoso, nella posa del tappetino, nella realizzazione di un collettore per lo smaltimento acque bianche e nella collocazione della segnaletica stradale. I soldi per l'appalto erano stati inseriti nel bilancio comunale e successivamente integrati con altre somme.

"Rischiavamo – spiega il sindaco, Francesco Italia – di ritardare ulteriormente un'opera attesa da troppo tempo e per questo mi sono adoperato a trovare i fondi necessari. Le condizioni della strada sono tali da renderla percorribile con difficoltà per non parlare di disagi quando piove. Ancora qualche settimana e tutto questo cesserà".

L'intervento, secondo le previsione progettuali durerà due mesi. Il settore Mobilità e trasporti ha emesso un'ordinanza di divieto di transito e di sosta, con rimozione coatta, a partire da lunedì e fino al 24 aprile.

foto Google Maps

Palazzolo Acreide. Sabato la prima uscita dei carri, martedì si balla con FMITALIA

Attesa per la sfilata dei carri di carnevale a Palazzolo Acreide. I maestri della cartapesta sono pronti a dare spettacolo con le loro opere. Un carro prende simpaticamente in giro il critico d’arte Philippe Daverio, per le note vicende televisive che hanno coinvolto Palazzolo. C’è anche un carro dedicato al sindaco Salvo Gallo e poi la goliardia della (finta) famiglia reale inglese in corteo.
Sabato la sfilata partirà dal viale Dante, alle 16.30, per poi seguire il tradizionale percorso con tappa in piazza Pretura e nel quartiere San Paolo. In serata, i Gemelli Diversi animeranno la piazza.
Domenica i carri partiranno dal corso principale, sempre alle 16.30. In serata Fargetta e Dj Rotation per far ballare una delle piazze storiche del carnevale in provincia.
Martedi gran finale in piazza del popolo con FMITALIA.

Lite per l'eredità: calci, pugni e bastonate alla moglie dello zio. Scatta l'arresto

Colpisce con calci, pugni e perfino bastonate la moglie dello zio, una donna di 49 anni. Gaetano Mancarella, 51 anni, già

noto alle forze dell’ordine è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Priolo. Alla base dell’aggressione, motivi economici, legati a questioni di eredità. I due avrebbero iniziato a discutere sempre più animatamente, fino all’esplosione di violenza del 51enne ai danni della parente acquisita. Mancarella è stato condotto nel carcere di Cavadonna con l’accusa di lesioni personali dolose.